



I CH

Pagina 1 di 11

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 21.03.2018 / 0004

Versione sostituita del / Versione: 21.07.2017 / 0003

Data di entrata in vigore: 21.03.2018

Data di stampa PDF: 10.04.2018

Calcio Idrossido E526_alim

**Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II****SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1 Identificatore del prodotto****Calcio Idrossido E526_alim**

Diidrossido di calcio

Numero di registrazione (ECHA): 01-2119475151-45-XXXX

Index: ---

EINECS, ELINCS, NLP: 215-137-3

CAS: 1305-62-0

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:**

Settore d'uso [SU]:

SU 1 - Agricoltura, silvicoltura, pesca

SU 2a - Attività minerarie (tranne le industrie offshore)

SU 2b - Industrie offshore

SU 3 - Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso si i industriali

SU 4 - Industrie alimentari

SU 5 - Confezione di articoli in tessuto, pelle e pelliccia

SU 6a - Lavorazione di legno e prodotti in legno

SU 6b - Produzione di pasta per l'industria cartaria, carta e prodotti di carta

SU 7 - Stampa e riproduzione di supporti registrati

SU 8 - Produzione di prodotti chimici di base su larga scala (compresi i prodotti petroliferi)

SU 9 - Fabbricazione di prodotti di chimica fine

SU 10 - Formulazione [miscelazione] di prepara i e/o reimballaggio (tranne le leghe)

SU 11 - Fabbricazione di articoli in gomma

SU 12 - Fabbricazione di materie plastiche, compresa la miscelazione (compounding) e la conversione

SU 13 - Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, ad esempio intonaci, cemento

SU 14 - Attività metallurgiche, comprese le leghe

SU 15 - Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature

SU 16 - Fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchiature elettriche

SU 17 - Fabbricazione di macchine di impiego generale, ad esempio macchinari, apparecchiature, veicoli e altri mezzi di trasporto

SU 18 - Fabbricazione di mobili

SU 19 - Costruzioni

SU 20 - Servizi sanitari

SU 21 - Usi di consumo: nuclei familiari (= popolazione in generale = consumatori)

SU 22 - Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, ar igianato)

SU 23 - Elettricità, vapore, gas, fornitura di acqua e trattamento delle acque reflue

SU 24 - Ricerca e sviluppo scientifici

Categoria dei prodotti chimici [PC]:

PC 1 - Adesivi, sigillanti

PC 2 - Assorbenti

PC 3 - Depuratori dell'aria

PC 7 - Metalli di prima trasformazione e leghe

PC 8 - Biocidi

PC 9a - Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti

PC 9b - Additivi, stucchi, intonaci, argilla da modellare

PC 11 - Esplosivi

PC 12 - Fertilizzanti

PC 13 - Combustibili

PC 14 - Prodotti per il trattamento di superfici metalliche

PC 15 - Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche

PC 16 - Fluidi per il trasferimento di calore

PC 17 - Liquidi idraulici

PC 18 - Inchiostri e toner

PC 19 - Categoria rimossa dall'elenco delle PC e spostata nell'elenco delle funzioni tecniche

PC 20 - Coadiuvanti tecnologici quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti

PC 21 - Sostanze chimiche per laboratorio

PC 23 - Prodotti per il trattamento delle pelli

PC 24 - Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio

PC 25 - Liquidi per la lavorazione dei metalli

PC 26 - Prodotti per il trattamento di carta e cartone

PC 27 - Prodotti fitosanitari

PC 28 - Profumi, fragranze

PC 29 - Prodotti farmaceutici

PC 30 - Prodotti fotochimici

PC 31 - Lucidanti e miscele di cera

PC 32 - Preparati e composti polimerici

PC 33 - Semiconduttori

PC 34 - Coloranti e prodotti per l'impregnazione di materie tessili

PC 35 - Prodotti per la pulizia e il lavaggio

PC 36 - Depuratori d'acqua

PC 37 - Prodotti chimici per il trattamento delle acque

PC 38 - Prodotti per la saldatura e la brasatura, prodotti flussanti

PC 39 - Cosmetici, prodotti per la cura personale

PC 40 - Agenti per l'estrazione

Categoria dei processi [PROC]:

PROC 1 - Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti



I CH

Pagina 2 di 11

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 21.03.2018 / 0004

Versione sostituita del / Versione: 21.07.2017 / 0003

Data di entrata in vigore: 21.03.2018

Data di stampa PDF: 10.04.2018

Calcolo Idrossido E526_alim

PROC 2 - Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti

PROC 3 - Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti

PROC 4 - Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione

PROC 5 - Miscelazione o mescolamento in processi a lotti

PROC 6 - Operazioni di calandratura

PROC 7 - Applicazioni a spruzzo industriali

PROC 8a - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate

PROC 8b - Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate

PROC 9 - Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura)

PROC10 - Applicazione con rulli o pennelli

PROC12 - Uso di agenti di soffiatura nell'produzione di schiume

PROC13 - Trattamento di articoli per immersione ecologica

PROC14 - Pastigliatura, compressione, estrusione, pelletizzazione, granulazione

PROC15 - Uso come reagenti per laboratorio

PROC16 - Uso di combustibili

PROC17 - Lubrificazione in condizioni energetiche gravose nelle operazioni di lavorazione dei metalli

PROC18 - Ingrassaggio/lubrificazione e generale in condizioni cinetiche gravose

PROC19 - Attività manuali con contatto diretto

PROC21 - Manipolazione a bassa energia di sostanze incorporate o di rivestimento in materiali e/o articoli

PROC22 - Produzione e lavorazione di minerali e/o metalli a temperature notevolmente elevate

PROC23 - Operazioni di lavorazione e trasferimento nell'ambito di processi aperti, a temperature notevolmente elevate

PROC24 - Lavorazione in condizioni meccaniche gravose di sostanze incorporate o di rivestimento in materiali e/o articoli

PROC25 - Altre operazioni a caldo con metalli

PROC26 - Manipolazione di sostanze inorganiche solide a temperatura ambiente

PROC27a - Produzione di polveri metalliche (processi a caldo)

PROC27b - Produzione di polveri metalliche (processi a umido)

Categorie degli articoli [AC]:

AC 1 - Veicoli

AC 2 - Macchinari, apparecchi meccanici, articoli elettrici/elettronici

AC 3 - Batterie elettriche e accumulatori

AC 4 - Articoli in pietra, gesso, cemento, vetro e ceramica

AC 5 - Tessuti, prodotti tessili e indumenti

AC 6 - Prodotti in pelle

AC 7 - Prodotti metallici

AC 8 - Articoli in carta

AC10 - Prodotti di gomma

AC11 - Articoli in legno

AC13 - Prodotti in plastica

Categoria a rilascio nell'ambiente [ERC]:

ERC 1 - Fabbricazione della sostanza

ERC 2 - Formulazione di miscele

ERC 3 - Formulazione in matrice solida

ERC 4 - Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)

ERC 5 - Uso industriale con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo

ERC 6a - Uso di sostanze intermedie

ERC 6b - Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)

ERC 6c - Uso industriale di monomeri in processi di polimerizzazione (con o senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo)

ERC 6d - Uso industriale di regolatori dei processi di reazione nella polimerizzazione (con o senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo)

ERC 7 - Uso industriale di fluidi funzionali

ERC 8a - Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)

ERC 8b - Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)

ERC 8c - Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in interni)

ERC 8d - Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)

ERC 8e - Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni)

ERC 8f - Uso generalizzato con conseguente inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo (uso in esterni)

ERC 9a - Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni)

ERC 9b - Uso generalizzato di fluidi funzionali (in esterni)

ERC10a - Uso generalizzato di articoli a basso rilascio (uso in esterni)

ERC10b - Uso generalizzato di articoli a rilascio elevato o intenzionale (uso in esterni)

ERC11a - Uso generalizzato di articoli a basso rilascio (uso in interni)

ERC11b - Uso generalizzato di articoli a rilascio elevato o intenzionale (uso in interni)

ERC12a - Lavorazione di articoli presso siti industriali a basso rilascio

ERC12b - Lavorazione di articoli presso siti industriali a rilascio elevato

Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

I Andrea Gallo di Luigi Srl Via Erzelli, 9 16152 Genova Italia

Tel: 0106502941

CH

indirizzo e-mail del perito esperto: info@andreagallo.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:

I

I CH

Pagina 3 di 11

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 21.03.2018 / 0004

Versione sostituita del / Versione: 21.07.2017 / 0003

Data di entrata in vigore: 21.03.2018

Data di stampa PDF: 10.04.2018

Calcio Idrossido E526_alim

Centro Antiveneni di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29

Centro Antiveneni di Pavia - Centro Nazionale per l'Informazione Tossicologica (C.N.I.T) - IRCCS Fondazione Maugeri - via Salvatore Maugeri 10, I-27100 Pavia. IL NUMERO ATTIVO PER LE EMERGENZE: +39 0382-24444

Centro Antiveneni di Bergamo - Azienda Ospedaliera Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, I-24128 Bergamo - Servizio attivo 24 ore su 24 - Telefono:

Per chi chiama da Bergamo e provincia: 118

Per chi chiama da fuori provincia: 800 883300

Centro Antiveneni di Firenze - Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Firenze - Servizio di consulenza telefonica ad accesso diretto nelle 24 ore su ogni sospetto di intossicazione - Telefono: +39 055 - 794 7819

Centro Antiveneni di Roma, Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore, Dipartimento di Tossicologia Clinica - Largo Agostino Gemelli 8, I-00168 Roma. Telefono: +39 06-3054343 (disponibilità 24 ore)

Centro Antiveneni di Roma, Policlinico Umberto I - Università di Roma, Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Medicina Critica e Terapia del Dolore - Viale del Policlinico 155, I-00161 Roma. Telefono: +39 06 - 49978000 (disponibilità 24 ore)

Centro Antiveneni di Napoli - Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli - Via Cardarelli 9, I-80131 Napoli. Telefono: +39 081-5453333 oppure +39 081-7472870 (disponibilità 24 ore)

Centro Antiveneni di Foggia - Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia - Viale Pinto 1, Plesso Maternità - Piano Terra - 71121 Foggia. Telefono: +39 0881/732326 (Attivo H/24 su 365 giorni)

Centro Antiveneni pediatrico di Roma, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento Emergenza e Accettazione (DEA) - Piazza Sant'Onofrio 4, I-00165 Roma. Telefono: +39 06 - 68593726 (24 ore su 24)

Tox Info Suisse, Freiestrasse 16, CH-8032 Zurigo. Telefono di emergenza nazionale (24 ore): 145 (dall'estero: +41 44 251 51 51)

No. di telefono di emergenza della società:

+49 (0) 700 / 24 112 112 (SKC)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Classe di pericolo	Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
STOT SE	3	H335-Può irritare le vie respiratorie.
Skin Irrit.	2	H315-Provoca irritazione cutanea.
Eye Dam.	1	H318-Provoca gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



Diidrossido di calcio

CAS: 1305-62-0, Index:--- EC: 215-137-3

Pericolo

H335-Può irritare le vie respiratorie. H315-Provoca irritazione cutanea. H318-Provoca gravi lesioni oculari.

P102-Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P261-Evitare di respirare la polvere. P280-Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere il viso e gli occhi.

P302+P352-IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P304+P340-IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P305+P351+P338-IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P310-Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVENENI / un medico.

P501-Smaltire il contenuto / i contenitori in base alle disposizioni di legge locali, regionali, nazionali e internazionali.

2.3 Altri pericoli

Nessuna sostanza vPvB

Nessuna sostanza PBT

Reagisce se entra in contatto con l'acqua formando una soluzione alcalina.

Il prolungato contatto del prodotto con la cute in combinazione all'umidità della superficie epidermica potrebbe provocare dei seri danni alla pelle.

Le mucose e la pelle potrebbero irritarsi.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Si tratta di una sostanza composta da elementi secondari geologici.

3.1 Sostanza

Diidrossido di calcio	Sostanza per la quale vige un valore limite di esposizione UE.
Numero di registrazione (REACH)	01-2119475151-45-XXXX
Index	---
EINECS, ELINCS, NLP	215-137-3
CAS	1305-62-0
Conc. %	



I CH

Pagina 4 di 11

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 21.03.2018 / 0004

Versione sostituita del / Versione: 21.07.2017 / 0003

Data di entrata in vigore: 21.03.2018

Data di stampa PDF: 10.04.2018

Calcio Idrossido E526_alim

Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

STOT SE 3, H335

Skin Irrit. 2, H315

Eye Dam. 1, H318

3.2 Miscela

n.a.

Testo delle frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

Le sostanze contenute in questa sezione vengono denominate in base alla vostra effettiva classificazione corrispondente!

Questo vuol dire che in presenza di sostanze elencate all'allegato VI tabella 3.1 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP), sono state prese in considerazione tutte le note eventualmente citate per la classificazione in questione.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

I primi soccorritori dovranno prestare attenzione alla tutela personale!

Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta!

Inalazione

Eliminare la sorgente di polvere o portare la persona contaminata all'aria fresca. Chiamare immediatamente un medico.

Contatto con la pelle

Pulire attentamente le superfici epidermiche contaminate onde eliminare qualsiasi residuo del prodotto.

La superficie contaminata deve immediatamente essere sciacquata con acqua per almeno 15-20 minuti. Togliere l'abbigliamento contaminato.

Contatto con gli occhiUtilizzare la soluzione Previn sciacquando con almeno 1 litro per almeno 3 minuti. Gli ioni (OH⁻ vengono legati e inattivati - assorbimento).

Consultare un medico specialista.

Ingestione

Sciacquare la bocca e bere acqua a piccoli sorsi. Non provocare il vomito. Consultare subito un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Se per inerti alla sezione 11. ovvero per quanto riguarda le vie di somministrazione descritte alla sezione 4.1. possono verificarsi sintomi ed effetti ad azione ritardata.

In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Detergente otico

Non sono note malattie successive. Si raccomanda in qualsiasi caso - salvo per futilità - di consultare un medico.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

La sostanza non è né infiammabile né combustibile ed evita quindi la propagazione delle fiamme.

A seconda del tipo e delle dimensioni dell'incendio.

Polvere per estinguere incendio

Schiuma

CO₂**Mezzi di estinzione non idonei**

n.a.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:

Se riscaldato ad una temperatura superiore ai 580 °C, l'idrossido di calcio si trasforma in ossido di calcio (CaO) e acqua (H₂O).

A contatto con l'acqua, l'ossido di calcio reagisce formando calore.

Possibili pericoli dovuti al materiale infiammabile.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Evitare la formazione di polvere, la garanzia di una sufficiente ventilazione o di una sufficiente protezione della respirazione (vedi sezione 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Raccogliere il prodotto rovesciato.

Se possibile, il materiale deve essere conservato in un luogo asciutto.

Se possibile, coprire la superficie per evitare formazioni di polvere.

Evitare l'efflusso incontrollato nella canalizzazione nell'acqua (aumento del valore pH).

Informare immediatamente le autorità competenti se il prodotto dovesse giungere nella canalizzazione o nelle acque.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Se possibile, il materiale deve essere conservato in un luogo asciutto.

Il prodotto deve essere assorbito meccanicamente (a secco). Utilizzare a tal riguardo un aspirapolvere o spalare il prodotto in un sacchetto.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**7.1.1 Consigli generali**

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Portare l'equipaggiamento protettivo (vedi sezione 8).

Ridurre al minimo il carico di polvere. Evitare la formazione di polvere. Coprire le sorgenti di polvere.

All'occorrenza sarà opportuno prendere delle misure che garantiscano l'aspirazione sul posto di lavoro o alle macchine trasformatrici.

Isolare i dispositivi di riempimento. Nel maneggio della merce contenuta in sacchi è assolutamente necessario osservare le prescrizioni di sicurezza della normativa 90/269/CEE.

7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.



I CH

Pagina 5 di 11

Schema di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 21.03.2018 / 0004

Versione sostituita del / Versione: 21.07.2017 / 0003

Data di entrata in vigore: 21.03.2018

Data di stampa PDF: 10.04.2018

Calcolo Idrossido E526_alim

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Conservare in luogo asciutto.

Ridurre al minimo il contatto con l'aria e con l'umidità. Stoccaggio della merce sciolta in silo appositamente concepiti a tal scopo.

Il prodotto deve essere tenuto lontano dagli acidi, dalle grandi quantità di carta, dalla paglia e dai composti nitrosi.

Conservare fuori della portata dei bambini.

L'alluminio non deve essere trasportato o stoccato se si dovesse correre il rischio di entrare in contatto con l'acqua.

Provvedere a sufficiente ventilazione a pressione e aspirazione.

Evitare la formazione di polveri.

7.3 Usi finali particolari

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1 Parametri di controllo**

I	Denominazione chimica	Diidrossido di calcio	TLV-STEL: 4 mg/m3 (9) (UE)	TLV-C: ---	Conc. %:
	TLV-TWA: 5 mg/m3 (ACGIH), 1 mg/m3 (9) (UE)				
	Le procedure di monitoraggio:		ISO 15202 (Determination of metals and metalloids in airborne particulate matter by inductive coupled plasma emission spectrometry) - 2000(Part 1), 2001(Part 2), 2004 (Part 3)		
			- DFG (E), DFG (D) (Alkali metal hydroxides and alkali earth hydroxides) - 2001, 1998 - EU project		
			- BC/CEN/ENTR/000/2002-16 card 42-2 (2004)		
			- OSHA ID-121 (Metal and metalloid particulates in workplace atmospheres) - 2002 - EU project		
			- BC/CEN/ENTR/000/2002-16 card 42-4 (2004)		
	BEI: ---	Altre informazioni: ---			

CH	Denominazione chimica	Diidrossido di calcio	KZGW / VLE: ---	---	Conc. %:
	MAK / VME: 5 mg/m3 e				
	Überwachungsmethoden / Les procédures de suivi / Le procedure di monitoraggio:		ISO 15202 (Determination of metals and metalloids in airborne particulate matter by inductive coupled plasma emission spectrometry) - 2000(Part 1), 2001(Part 2), 2004 (Part 3)		
			- DFG (E), DFG (D) (Alkali metal hydroxides and alkali earth hydroxides) - 2001, 1998 - EU project		
			- BC/CEN/ENTR/000/2002-16 card 42-2 (2004)		
			- OSHA ID-121 (Metal and metalloid particulates in workplace atmospheres) - 2002 - EU project		
			- BC/CEN/ENTR/000/2002-16 card 42-4 (2004)		
	BAT / VBT: ---	Sonstiges / Divers: SS-C			

I TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.).
 (8) = Frazione inalabile (2017/164/EU). (9) = Frazione respirabile (2017/164/EU). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.).
 (8) = Frazione inalabile (2017/164/EU). (9) = Frazione respirabile (2017/164/EU). (10) = Valore limite di esposizione a breve termine in relazione a un periodo di riferimento di 1 minuto (2017/164/EU). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale confirm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = Sensibilizzazione, DSEN = Sensibilizzazione della pelle, RSEN = Sensibilizzazione delle vie respiratorie. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).

CH MAK / VME = Maximaler Arbeitsplatzkonzentrationswert / Valeur (limite) moyenne d'exposition. e = einatembare Staub / poussières inhalables, a = alveolengängiger Staub / poussières alvéolaires | KZGW / VLE = Kurzzeitgrenzwert / Valeur limite d'exposition calculée sur une courte durée. e = einatembare Staub / poussières inhalables, a = alveolengängiger Staub / poussières alvéolaires, # = KZGW darf im Mittel auch während 15 Minuten nicht überschritten werden. | BAT / VBT = Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert / Valeurs biologiques tolérables:
 Untersuchungsmaterial: B = Vollblut, E = Erythrozyten, U = Urin, A = Alveolarluft, P/Se = Plasma/Serum.
 Probenahmezeitpunkt: a = keine Beschränkung, b = Expositionsende, bzw. Schichtende, c = bei Langzeitexposition nach mehreren vorangegangenen Schichten, d = vor nachfolgender Schicht.
 Substrat d'examen: B = Sang complet, E = Erythrocytes, U = Urine, A = Air alvéolaire, P/Se = Plasma/Sérum.
 Moment du prélèvement: a = indifférent, b = fin de l'exposition, de la période de travail, c = exposition de longue durée - après plusieurs périodes de travail, d = avant la reprise du travail. | Sonstiges / Divers: H = Hautresorption ion möglich / résorption via la peau pos. S = Sensibilisator / sensibilisateur. B = Biologisches Monitoring / Monitoring biologique. OL = Lärmverstärkende Ototoxizität. P = provisorisch / valeur provisoire. C1A, C1B, C2 = Cancerogen Kat. 1A, 1B, 2 / cancérigène Cat. 1A, 1B, 2. M1A, M1B, M2 = Mutagen Cat. 1A, 1B, 2 / mutagène Cat. 1A, 1B, 2. R1AF, R1BF, R2F/R1AD, R1BD, R2D = Reproduktionstox. Kat. 1A, 1B, 2 (F = Fruchtbarkeit, D = Entwicklung) / Toxique pour la reproduction Cat. 1A, 1B, 2 (F = fertilité, D = développement). SS-A, SS-B, SS-C, = Schwangerschaftsgruppe A, B, C / grossesse groupe A, B, C.

8.2 Controlli dell'esposizione

Diidrossido di calcio						
Ambito di applicazione	Via di esposizione / Compartimento ambientale	Effetti sulla salute	Descrizione	Valore	Unità	Osservazioni
	Ambiente - acqua dolce		PNEC	0,49	mg/l	
	Ambiente - suolo		PNEC	1080	mg/kg dw	
	Ambiente - acqua marina		PNEC	0,32	mg/l	
	Ambiente - impianto di trattamento delle acque di scarico		PNEC	3	mg/l	
Utenza	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti locali	DNEL	4	mg/m3	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti locali	DNEL	1	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Breve periodo, effetti locali	DNEL	4	mg/m3	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti locali	DNEL	1	mg/m3	

L'uso professionale di questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) da parte di donne incinte o madri allattanti è soggetto a restrizioni o vietato (Svizzera).

Le relative basi legali e le esposizioni dettagliate sono riportate nella sezione 15.

8.2.1 Controlli tecnici idonei



Pagina 6 di 11

Schema di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 21.03.2018 / 0004

Versione sostituita del / Versione: 21.07.2017 / 0003

Data di entrata in vigore: 21.03.2018

Data di stampa PDF: 10.04.2018

Calcio Idrossido E526_alim

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.

Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie.

Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

I metodi di valutazione appropriati per il controllo dell'efficacia delle misure di protezione adottate comprendono i metodi di rilevazione sia dal punto di vista metrologico che non.

Tali metodi vengono descritti ad esempio con BS EN 14042.

BS EN 14042 "Ambiente sul posto di lavoro. Guida per l'applicazione e l'impiego di procedure e apparecchi per la determinazione della presenza di agenti chimici e biologici".

Il prodotto deve essere maneggiato in impianti isolati. Alternativamente si consiglia di ventilare sufficientemente il locale al fine di mantenere il carico di polvere al di sotto del valore limite vigente per i posti di lavoro.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi/del volto:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione facciale (EN 166)

Non portare lenti di contatto quando si maneggia il prodotto.

Protezione della pelle - Protezione delle mani:

Guanti in cotone impregnati nel nitrile con simbolo CE (EN 374)

Si consiglia crema protettiva per le mani.

I tempi di traforo accertati secondo EN 16523-1 non sono stati effettuati alle condizioni pratiche.

Si raccomanda un periodo massimo di gestazione che corrisponde al 50% del periodo di traforo.

Protezione della pelle - Altro:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe).

L'abbigliamento deve coprire completamente la pelle.

Pantaloni lunghi, tute a maniche lunghe con colletti a chiusura ermetica.

Portare scarpe resistenti agli acidi e alle soluzioni alcaline che siano impermeabili alla polvere.

In caso di intensa contaminazione giornaliera, il personale dovrà eliminare i residui sotto la doccia e applicare all'occorrenza una speciale crema protettiva per la pelle per proteggere le parti contaminate, in particolare collo, viso e articolazioni del

Protezione respiratoria:

Indossare la maschera di protezione delle vie respiratorie omologata secondo EN 149 categoria FFP2 (colore di identificazione bianco) ed anche l'elmetto protettivo airstream per carichi pesanti

Osservare i limiti d'impiego dei respiratori.

Pericoli termici:

Se per inerti, queste saranno riportate con le singole misure di sicurezza (protezione per occhi/viso, pelle, vie respiratorie).

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

L'aria proveniente dagli impianti di ventilazione deve essere filtrata prima di essere scaricata nell'atmosfera.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Solido, polvere
Colore:	Bianco
Colore:	Beige
Odore:	Odore leggermente terroso
Soglia olfattiva:	Non applicabile
pH:	12,4 (20°C, in una soluzione satura)
Punto di fusione/punto di congelamento:	>450 °C (Regulation (EC) 440/2008 A.1. (MELTING/FREEZING TEMPERATURE))
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non applicabile
Punto di infiammabilità:	n.a.
Velocità di evaporazione:	Non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas):	Non è infiammabile (Regulation (EC) 440/2008 A.10. (FLAMMABILITY (SOLIDS)))
Limite inferiore di esplosività:	n.a.
Limite superiore di esplosività:	n.a.
Tensione di vapore:	Non applicabile
Densità di vapore (Aria = 1):	Non determinato
Densità:	2,24 (Regulation (EC) 440/2008 A.3. (RELATIVE DENSITY), densità relativa)
Densità sfuso:	300-500 kg/m ³ (20°C, Non determinato)
Solubilità (le solubilità):	Il prodotto è solubile in sali di ammonio, acidi e glicerina.
Solubilità (le solubilità):	Insolubile nell'alcol.
Idrosolubilità:	1844,9 mg/l (Regulation (EC) 440/2008 A.6. (WATER SOLUBILITY))
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	n.a.
Temperatura di autoaccensione:	Non determinato
Temperatura di decomposizione:	>580 °C (Se riscaldato ad una temperatura superiore ai 580 °C, l'idrossido di calcio si trasforma in ossido di calcio (CaO) e acqua (H ₂ O).)
Viscosità:	n.a.
Proprietà esplosive:	Non determinato
Proprietà ossidanti:	No

9.2 Altre informazioni

I CH

Pagina 7 di 11

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 21.03.2018 / 0004

Versione sostituita del / Versione: 21.07.2017 / 0003

Data di entrata in vigore: 21.03.2018

Data di stampa PDF: 10.04.2018

Calcio Idrossido E526_alim

Miscibilità:	Non determinato
Liposolubilità / solvente:	Non determinato
Conducibilità:	Non determinato
Tensione superficiale:	Non determinato
Contenuto di solvente:	Non determinato

SEZIONE 10: stabilità e reattività
10.1 Reattività

Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
10.4 Condizioni da evitare

Per evitare la decomposizione, il prodotto deve essere protetto dall'umidità atmosferica.

 Se riscaldato ad una temperatura superiore ai 580 °C, l'idrossido di calcio si trasforma in ossido di calcio (CaO) e acqua (H₂O).

 $Ca(OH)_2 \Rightarrow CaO + H_2O$
10.5 Materiali incompatibili

A contatto con il biossido di carbonio, l'idrossido di calcio reagisce formando carbonato di calcio:

 $Ca(OH)_2 + CO_2 \Rightarrow CaCO_3 + H_2O$

A contatto con gli acidi, l'idrossido di calcio reagisce formando sali di calcio.

A contatto con l'alluminio e l'ottone e con l'adduzione di acqua, l'idrossido di calcio reagisce formando idrogeno:

 $Ca(OH)_2 + 2 Al + 6 H_2O \Rightarrow Ca[Al(OH)_4]_2 + 3 H_2$
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche
11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

Diidrossido di calcio

Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Tossicità acuta orale:	LD50	>2000	mg/kg	Ratti	OECD 425 (Acute Oral Toxicity - Up-and-Down Procedure)	
Tossicità acuta dermale:	LD50	>2500	mg/kg	Conigli	OECD 402 (Acute Dermal Toxicity)	
Tossicità acuta inalativa:						n.d.d.
Corrosione/irritazione cutanea:					OECD 431 (In Vitro Skin Corrosion - Human Skin Model Test)	Non è corrosivo
Corrosione/irritazione cutanea:				Conigli		Irritante, in vivo
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:				Conigli		Rischio di gravi lesioni oculari., in vivo
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:						Non prevedibile
Mutagenicità delle cellule germinali:					OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)	Negativo
Mutagenicità delle cellule germinali:					OECD 473 (In Vitro Mammalian Chromosome Aberration Test)	Negativo
Mutagenicità delle cellule germinali:					OECD 476 (In Vitro Mammalian Cell Gene Mutation Test)	Negativo
Cancerogenicità:				Ratti		Negativo, somministrato come Ca-Lattato
Tossicità per la riproduzione:				Topi		Negativo, somministrato come Ca-Carbonato
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):						Irritazione delle vie respiratorie
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):		36	mg/kg bw/d			oral (UL by SCF)
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):						Negativo, dermal
Pericolo in caso di aspirazione:						No
Sintomi:						difficoltà respiratorie, dolori addominali, stordimento, sete, febbre, mal di gola, offuscamento della cornea, tosse, mal di testa, irritazione della mucosa, stanchezza

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Per altre eventuali domande sugli effetti sull'ambiente vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

Diidrossido di calcio



I CH

Pagina 8 di 11

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 21.03.2018 / 0004

Versione sostituita del / Versione: 21.07.2017 / 0003

Data di entrata in vigore: 21.03.2018

Data di stampa PDF: 10.04.2018

Calcolo Idrossido E526_alim

Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	50,6	mg/l			Acqua dolce
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	457	mg/l			Acqua marina
12.1. Tossicità della dafnia:	EC50	48h	49,1	mg/l			Acqua dolce
12.1. Tossicità della dafnia:	NOEC/NOEL	14d	32	mg/l			Acqua marina
12.1. Tossicità della dafnia:	LC50	96h	158	mg/l			Acqua marina
12.1. Tossicità delle alghe:	EC50	72h	184,57	mg/l			Acqua dolce
12.1. Tossicità delle alghe:	NOEC/NOEL	72h	48	mg/l			Acqua dolce
12.2. Persistenza e degradabilità:							Non riguarda le sostanze inorganiche.
12.3. Potenziale di bioaccumulo:							Non riguarda le sostanze inorganiche.
12.4. Mobilità nel suolo:							L'idrossido di calcio non è praticamente solubile e mostra una bassa mobilità nella maggior parte dei suoli.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:							Non riguarda le sostanze inorganiche.
12.6. Altri effetti avversi:							Un valore pH superiore a 12 si ridurrà rapidamente a causa della diluizione e della carbonizzazione. Sebbene questo prodotto si lasci utilizzare per neutralizzare acque molto acide, potrebbe risultare dannoso per gli organismi acquatici qualora superi il livello di 1g/l.
Tossicità dei batteri:							Le elevate concentrazioni fanno aumentare la temperatura e il valore pH del prodotto. Ciò viene utilizzato per igienizzare il fango di sedimentazione.
Altri organismi:	NOEC/NOEL		2000	mg/kg dw			soil macroorganisms
Altri organismi:	NOEC/NOEL		12000	mg/kg dw			soil microorganisms
Altri organismi:	NOEC/NOEL	21d	1080	mg/kg			terrestrial plants

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Per il materiale / la miscela / le quantità residue**

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2014/955/UE)

10 13 04 rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce

Si raccomanda:

Lo smaltimento attraverso le acque reflue va sconsigliato.

Osservare le normative locali.

Proteggere dall'umidità.

Osservare la ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR, RS 814.600, Svizzera).

Osservare la ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610, Svizzera).

Osservare la ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (LTR, RS 814.610.1, Svizzera).

Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Osservare la ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR, RS 814.600, Svizzera).

Osservare la ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif, RS 814.610, Svizzera).

Osservare la ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti (LTR, RS 814.610.1, Svizzera).

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Indicazioni generali**

14.1. Numero ONU: n a.

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto: n a.

14.4. Gruppo di imballaggio: n a.



I CH

Pagina 9 di 11

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 21.03.2018 / 0004

Versione sostituita del / Versione: 21.07.2017 / 0003

Data di entrata in vigore: 21.03.2018

Data di stampa PDF: 10.04.2018

Calcio Idrossido E526_alim

Codice di classificazione:

n a.

LQ:

n a.

14.5. Pericoli per l'ambiente:

Non applicabile

Tunnel restriction code:

Trasporto via mare (Codice IMDG)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto:

n a.

14.4. Gruppo di imballaggio:

n a.

Inquinante marino (Marine Pollutant):

n a.

14.5. Pericoli per l'ambiente:

Non applicabile

Trasporto via aerea (IATA)

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

14.3. Classe/i di pericolo connesse al trasporto:

n a.

14.4. Gruppo di imballaggio:

n a.

14.5. Pericoli per l'ambiente:

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Se non diversamente specificato, per eseguire un trasporto sicuro dovranno essere rispettate le relative misure generali di solito in uso.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

Per evitare la formazione di polvere durante il trasporto si consiglia l'utilizzo di contenitori antipolvere ermeticamente chiusi.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Rispettare restrizioni:

Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.

VOC CH:

0%

Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111),

non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione (Svizzera).

MAK / BAT, VME/VLE / VBT:

Vedi sezione 8.

Rispettare la ordinanza sui prodotti chimici, OPChim (RS 813.11, Svizzera).

Rispettare la ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici, ORRPCchim (RS 814.81, Svizzera).

Osservare la ordinanza contro l'inquinamento atmosferico, OIAI (RS 814.318.142.1, Svizzera).

Rispettare la ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR) (RS 814.12, Svizzera).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per la/e seguente/i sostanza/e è stata eseguita una valutazione della sicurezza

chimica:

Diidrossido di calcio

SEZIONE 16: altre informazioni

Sezioni rielaborate:

8, 11, 12

Link scenari di esposizione (allegato come documento extra):https://sichdatonline.chemical-check.de/Dokumente/714/EX/56273_0004_21-03-2018_IT_EX.pdf

Stato della registrazione/elencazioni:

EU:

ECOCAS:

1305-62-0

EINECS No.:

215-137-3

JAPAN:

ENCS No.:

1-181

ISHL

KOREA:

ECL Serial No.:

KE-04518

SWITZERLAND:

Swiss No.:

G-1012

USA:

TSCA, FIFRA, DOT, FDA, NIOSH, OSHA, ACGIH, STATE

CANADA:

DSL, WHMIS

AUSTRALIA:

AICS

NEW ZEALAND:

NZIoC

PHILIPPINES:

PICCS

TAIWAN:

TCSI

CHINA:

IECSC

MEXICO:

INSQ

Indicazioni di letteratura

90/269/EWG

Booklet L64 - Safety Signs and Signals. The Health and Safety (Safety Signs and Signals) Regulation 1996 -

Guidance on Regulations (HSE) - ISBN 0 7176 0870 0

IUCLID Dataset 2000



I CH

Pagina 10 di 11

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 21.03.2018 / 0004

Versione sostituita del / Versione: 21.07.2017 / 0003

Data di entrata in vigore: 21.03.2018

Data di stampa PDF: 10.04.2018

Calcio Idrossido E526_alim

Merck Index (Ed. Merck & Co, Rahway, USA)

Anonymous, 2006:

Tolerable upper intake levels for vitamins and minerals Scientific Committee on Food,

European Food Safety Authority, ISBN:

92-9199-014-0 [SFC document]

Anonymous, 2008:

Recommendation from the Scientific Committee on Occupational Exposure Limits (SCOEL) for calcium oxide (CaO) and calcium dihydroxide (Ca(OH)₂), European Commission, DG Employment, Social Affairs and Equal Opportunities, SCOEL/SUM 137 February 2008

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di sostanze pericolose.

Le seguenti frasi rappresentano le frasi H scritte per esteso, i codici della classe e della categoria dei pericoli (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute (denominate al paragrafo 2 e 3).

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

STOT SE — Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Irritazione delle vie respiratorie

Skin Irrit. — Irritazione cutanea

Eye Dam. — Lesioni oculari gravi

Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:

AC	Article Categories (= Categorie degli articoli)
ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ADR	Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
AOEL	Acceptable Operator Exposure Level
AOX	Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogenici organici adsorbibili)
ATE	Acute Toxicity Estimate (= La stima della tossicità acuta - STA) secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)
BAM	Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)
BAT (VBT)	BAT = Biologischer Arbeitsstofftoleranzwert / VBT = Valeurs biologiques tolérables (Svizzera)
BAuA	Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)
BCF	Bioconcentration factor (= fattore di bioconcentrazione)
BEI	Indice biologico di esposizione (ACGIH, Stati Uniti d'America)
BHT	Butylhydroxytoluol (= 2,6-di-t-butil-4-metil-fenolo)
BOD	Biochemical oxygen demand (= Domanda biochimica di ossigeno)
BSEF	Bromine Science and Environmental Forum
bw	body weight (= peso corporeo)
ca.	circa
CAS	Chemical Abstracts Service
CE	Comunità Europea
CEC	Coordinating European Council for the Development of Performance Tests for Fuels, Lubricants and Other Fluids
CEE	Comunità Economica Europea
CESIO	Comité Européen des Agents de Surface et de leurs Intermédiaires Organiques
ChemRRV (ORRPChim)	Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim, Svizzera)
CIPAC	Collaborative International Pesticides Analytical Council
CLP	Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)
CMR	carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico
CNIT	Centro Nazionale Informazioni Tossicologiche (Pavia, Italia)
COD	Chemical oxygen demand (= Domanda chimica di ossigeno)
Codice IMDG	International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)
Conc.	Concentrazione
CTFA	Cosmetic, Toiletry, and Fragrance Association
DATEC	Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (Svizzera)
DEFRA	Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Svizzera)
DMEL	Derived Minimum Effect Level
DNEL	Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto)
DOC	Dissolved organic carbon (= Carbonio organico disciolto)
DT50	Dwell Time - 50% reduction of start concentration
DVS	Deutscher Verband für Schweißen und verwandte Verfahren e.V. (= documentazione dell'associazione tedesca di saldatura)
dw	dry weight (= massa secca)
ecc.	eccetera
ECHA	European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche)
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances
EPA	United States Environmental Protection Agency (United States of America)
ERC	Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)
Fax.	Numero di fax
GHS	Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)
GWP	Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)
HET-CAM	Hen's Egg Test - Chorionallantoic Membrane
HGWP	Halocarbon Global Warming Potential
IARC	International Agency for Research on Cancer
IATA	International Air Transport Association
IBC	Intermediate Bulk Container
IBC (Code)	International Bulk Chemical (Code)
incl.	incluso
IUCLID	International Uniform Chemical Information Database
LQ	Limited Quantities
LTR	Le Liste per il traffico di rifiuti (Svizzera)
MAK (VME/VLE)	MAK = Maximale Arbeitsplatzkonzentrationswerte gesundheitsgefährdender Stoffe / VME/VLE = Valeurs limites d'exposition à des substances dangereuses pour la santé aux postes de travail (Svizzera)
n.a.	non applicabile



I CH

Pagina 11 di 11

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 21.03.2018 / 0004

Versione sostituita del / Versione: 21.07.2017 / 0003

Data di entrata in vigore: 21.03.2018

Data di stampa PDF: 10.04.2018

Calcio Idrossido E526_alim

n.d.	nessun dato disponibile
n.d.	non disponibile
n.t.	non testato
NIOSH	National Institute of Occupational Safety and Health (United States of America)
ODP	Ozone Deple ion Potential (= Il potenziale di riduzione dell'ozono)
OECD	Organisa ion for Economic Co-operation and Development
org.	organico
OTR	Ordinanza tecnica sui rifiuti (Svizzera)
OTRif	Ordinanza sul traffico di rifiuti (Svizzera)
p.es., per es., ad es., es.	per esempio, esempio
PAK	polyzyklischer aromatischer Kohlenwasserstoff (= idrocarburi aromatici policiclici)
PBT	persistent, bioaccumulative and toxic (= persisten i, bioaccumulanti, tossiche)
PC	Chemical product category (= Categoria dei prodot i chimici)
PE	Polietilene
PNEC	Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)
PROC	Process category (= Categoria dei processi)
PTFE	Politetrafluoroetilene
REACH	Registration, Evaluation, Authorisa ion and Restric ion of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)
REACH-IT List-No.	9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS No. or o her numerical identifier. List Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.
RID	Règlement concernant le transport Interna ionale ferroviaire de marchandises Dangereuses
SEE	Spazio Economico Europeo
SU	Sector of use (= Settore d'uso)
SVHC	Substances of Very High Concern
TDAA	Temperatura di decomposizione autoaccelerata (Self-Accelera ing Decomposition Temperature - SADT)
Tel.	Telefon
ThOD	Theore ical oxygen demand (= Domanda teorica di ossigeno)
TLV-TWA, TLV-STEL, TLV-C	"TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.), TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, Stati Uniti d'America)."
TOC	Total organic carbon (= Carbonio organico totale)
UE	Unione Europea
UFAM	Ufficio federale dell'ambiente (Svizzera)
UN RTDG	United Nations Recommendations on he Transport of Dangerous Goods (raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose)
VbF	Verordnung über brennbare Flüssigkeiten (= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria))
VOC	Vola ile organic compounds (= composti organici volatili (COV))
vPvB	very persistent and very bioaccumulative
wwt	wet weight